

LEGA NAVALE ITALIANA

Presidenza Nazionale

PIANO DELLA PERFORMANCE

Presentazione del piano

Il presente Piano della Performance (di seguito Piano) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità amministrativa delle amministrazioni pubbliche con le seguenti direttive:

- Delibera 112/2010;
- Delibera 1/2012;
- Delibera 2/2012;
- Delibera 6/2013
- Rapporto individuale sull'avvio del ciclo di gestione della performance per l'annualità del 2012 (prot. 0004511 del 6.12.2012).

Il Piano costituisce l'elaborazione operativa degli indirizzi approvati dall'Assemblea Generale dei Soci della Lega Navale Italiana e dalle linee programmatiche indicate dal Consiglio Direttivo Nazionale, inquadrata nella realtà rappresentata dalla normativa vigente e dal contesto economico-sociale del Paese.

Il Piano si articola secondo le seguenti sezioni:

- Sintesi delle informazioni di interesse
- Identità
- Analisi del contesto
- Obiettivi strategici
- Allegati

Sintesi delle informazioni di interesse

Chi siamo

La Lega Navale Italiana (L.N.I.), eretta in ente morale con regio decreto 28 febbraio 1907 n. 48, è un ente di diritto pubblico non economico a base associativa e senza finalità di lucro, avente lo scopo di diffondere nella popolazione, quella giovanile in particolare, lo spirito marinaro, la conoscenza dei problemi marittimi, l'amore per il mare e l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne. E' sottoposta alla vigilanza del Ministero della difesa e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per i profili di rispettiva competenza. (artt. 65-72 del D.P.R. 15.3.2010 n. 90 Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28.11..2005, n. 246). Giusta art. 70 del citato D.P.R. 90/21010, con decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 maggio 2012 è stato emanato il nuovo Statuto della L.N.I. .

Cosa facciamo

La L.N.I. è un ente preposto a servizi di pubblico interesse e si ispira ai principi dell'associazionismo, al fine di svolgere comunque attività di promozione ed utilità sociale. Promuove iniziative di protezione ambientale; promuove e sostiene la pratica del diporto e delle altre attività di navigazione, concorrendo all'insegnamento della cultura nautica; promuove e sviluppa corsi di formazione nautica; promuove e sostiene la fruibilità del mare e delle acque interne da parte di tutti, favorendo, in particolare, le categorie di

cittadini più deboli o disagiate. Opera anche di concerto con le amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, con le Federazioni sportive del C.O.N.I. e le Leghe navali marittime straniere.

Come operiamo

La struttura ordinativa della L.N.I. è costituita dalla Presidenza Nazionale – ente pubblico non economico – e dalle Strutture Periferiche, organizzate secondo criteri di semplificazione e principi di diritto privato, attraverso le quali vengono attuate le funzioni istituzionali di pubblico interesse.

La Presidenza Nazionale indica alle Strutture Periferiche i criteri di riferimento e le linee operative che le stesse adotteranno, in relazione alle proprie potenzialità e capacità.

L'azione amministrativa della Presidenza nazionale è regolata dalle leggi della contabilità di Stato, segue i dettami del D.P.R. 27.2.2003 n. 97 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975 n. 70) ed è sottoposta al controllo della Corte dei Conti.

Le attività sviluppate dalle Strutture Periferiche sono amministrativamente gestite in modo autonomo entro i limiti delle proprie disponibilità finanziarie e sono soggette all'adempimento degli obblighi di legge previsti per le associazioni non riconosciute (ex. art. 36 del codice civile); possono richiedere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

IDENTITA'

L'Amministrazione in cifre

La L.N.I. – Presidenza Nazionale conta sulla presenza di 4 (quattro) unità lavorative, oltre al Direttore Generale, a fronte di una tabella organica di 11 unità (oltre al D.G.) che a seguito delle disposizioni di cui al d.l. 138/2011 e del d.l. 95/2012 è stato proposto di ridurre a 8 unità. Si avvale, inoltre, di Soci collaboratori volontari per compiti di consulenza e di ufficio connessi al perseguimento degli scopi associativi.

La Presidenza Nazionale si articola territorialmente in circa 250 Strutture Periferiche, le Sezioni e le Delegazioni, organizzate secondo criteri di semplificazione e principi di diritto privato, che costituiscono gli elementi operativi attraverso i quali l'organizzazione centrale attua la sua funzione di ente pubblico preposto a servizi di pubblico interesse.

Inoltre operano sul territorio 4 Centri Nautici Nazionali, 1 Centro Nautico regionale ed 1 Centro Culturale.

I Soci della L.N.I. sono circa 58.000, dei quali ca. 50.500 soci ordinari distribuiti nelle diverse fasce di età, e circa 7.000 Soci studenti.

Il budget annuale si attesta a circa 2,1 milioni di euro; il contributo dello Stato si è andato riducendo negli ultimi anni (16 k€ nel 2012), assumendo un valore più simbolico che di reale finanziamento delle attività. Per il 2006 ed il 2007 la L.N.I. ha potuto accedere alla quota del 5 per mille, ma seguito di una innovativa interpretazione dell'Agenzia delle Entrate (circolare 56/E del 10.12.2010) che esclude gli enti pubblici dalla distribuzione dei citati fondi, nonostante l'adesione di Soci e simpatizzanti, non è più possibile usufruire di tale forma di contribuzione.

Con i fondi a disposizione vengono soddisfatti gli oneri per le spese del personale (circa 378 k€) e degli Organi dell'Ente (circa 265 k€), quelle gestionali per il funzionamento della struttura (circa 140 k€) e supportate le attività istituzionali (circa 1,218 k€).

Tra queste ultime hanno particolare evidenza:

- la pubblicazione della rivista "Lega Navale", inviata gratuitamente a tutti i Soci (sia ordinari che studenti) ed ai rappresentanti delle Istituzioni locali;
- l'organizzazione di corsi-vacanze presso i Centri Nautici Nazionali, direttamente dipendenti dalla P.N.;
- l'erogazione di sovvenzioni alle Strutture Periferiche per l'acquisto di imbarcazioni, il potenziamento della sede o l'organizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare importanza.

Il Mandato istituzionale e la Missione

La L.N.I. è un ente di diritto pubblico non economico a base associativa e senza finalità di lucro avente lo scopo di diffondere nella popolazione, quella giovanile in particolare, lo spirito marinaro, la conoscenza dei problemi marittimi, l'amore per il mare e l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne.

Per il perseguimento dei propri fini la L.N.I.

- a) è ente preposto a servizi di pubblico interesse a norma dell'art. 1 della legge 20.3.1975 n. 70 e successive modificazioni;
- b) si ispira ai principi dell'associazionismo sanciti dalla legge 7.12.2000 n. 383, al fine di svolgere comunque attività di promozione ed utilità sociale a norma dell'art. 2 della stessa legge;
- c) promuove iniziative di protezione ambientale, agli effetti della legge 7.7.1986 n. 349 e successive modificazioni;
- d) promuove e sostiene la pratica del diporto e delle altre attività di navigazione, concorrendo all'insegnamento della cultura nautica ai sensi del decreto legislativo 18.7.2005 n. 171; è centro di istruzione per la nautica da diporto e collabora con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alla definizione di adeguati parametri qualitativi in materia di formazione dei candidati agli esami per il conseguimento della patente nautica (giusta d.m. 29.7.2008 n. 146);
- e) promuove e sviluppa corsi di formazione professionale, nel quadro della vigente normativa.

La missione si sviluppa nelle seguenti attività:

- Diffondere la cultura del mare;
- Difendere l'ambiente marino;
- Avvicinare i giovani al mare;
- Incrementare il numero dei Soci, per dare maggiore forza all'Associazione;
- Incrementare le basi nautiche;
- Promuovere la sicurezza in mare;
- Attuare iniziative a forte connotazione sociale;
- Comunicare e farsi conoscere con tutti gli strumenti disponibili ed accessibili
- Formare diportisti "veri marinai";
- Promuovere gli sport del mare;
- Certificare la qualità dei servizi;
- Sostenere la Marina Militare e la Guardia Costiera.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

La L.N.I. con le sue 250 Strutture Periferiche ed i suoi circa 58.000 iscritti opera nel contesto sociale e territoriale del Paese dalle cui realtà ovviamente non può prescindere.

In linea generale la crisi economica che ha investito i settori economici e finanziari internazionali ha comportato sensibili ripercussioni non solo negli analoghi comparti italiani, ma a cascata ha interessato le famiglie incidendo sulla loro capacità di spesa.

In tale contesto una contrazione dei consumi non primari non può non investire anche le Associazioni basate sui contributi dei Soci, sia nel momento proprio dell'adesione (tesseramento) che in quelli dell'esercizio delle attività sociali che, se pur senza finalità di lucro, comportano dei costi di esercizio normalmente spalmate sugli aderenti al sodalizio.

Gli aumenti di prodotti (come gasolio per imbarcazioni, acqua ed elettricità) e di tariffe (canoni demaniali, raccolta e smaltimento rifiuti) oltre che delle altre categorie economiche merceologiche necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali creano difficoltà alle Strutture periferiche, che si trovano davanti all'alternativa di ridurre le attività o aumentare le quote supplementari di frequenza, entrambi provvedimenti che possono favorire il forzato allontanamento dei soci. La tassa di proprietà sulle imbarcazioni ha

comportato particolari difficoltà nell'ambito della nautica da diporto, settore di interesse dell'Associazione sia quale attività di diretta fruizione partecipe del mare e delle acque interne sia quale strumento per diffonderne positività e valori tra i giovani e le categorie meno privilegiate.

Si può ascrivere alla riduzione delle risorse disponibili derivanti dalla contingenza economica che ha imposto manovre di contenimento della spesa pubblica, l'accelerata riduzione del contributo dello Stato alla L.N.I. che negli ultimissimi anni ha registrato una serie di dimezzamenti che hanno portato l'erogazione da 93.000,00 (2006) a 84.428,59 euro (2007), a 43.998,15 euro (2009) a 16.048,00 euro (2012). Per il 2013 non è ancora disponibile il dato ufficiale, ma non è ipotizzabile un incremento che riporti la misura ai livelli passati. L'erosione dell'ammontare del contributo non è stata compensata dall'iniziale ammissione alla ripartizione del 5 per mille, che a fine 2010 una interpretazione dell'Agenzia delle Entrate ha per altro dichiarato inammissibile per gli enti pubblici non economici e per le Associazioni non riconosciute.

Da rilevare, infine le variazioni climatiche che sempre più spesso fanno registrare una radicalizzazione dei fenomeni atmosferici (piogge brevi ma molto intense, disequilibri idro-geologici, esondazione di corsi d'acqua, mareggiate violente) che con altrettanta frequenza comportano danni materiali alle imbarcazioni, alle strutture ed agli arenili, danni cui difficilmente le Strutture periferiche possono far fronte con le sole proprie forze.

ANALISI CONTESTO INTERNO

Organizzazione

Il Presidente Nazionale ha la rappresentanza legale dell'Ente e, coadiuvato dal Vice Presidente Nazionale, si avvale della presidenza nazionale quale struttura di supporto alle proprie attività di attuazione gestionale degli indirizzi deliberati dall'Assemblea dei Soci, nonché di un direttore generale al quale sono attribuiti poteri coerenti con il principio di distinzione tra attività di indirizzo e attività di gestione.

In tale ambito la struttura della Presidenza Nazionale deve assicurare:

- a) l'ordinato sviluppo delle procedure amministrative proprie dell'ente pubblico di cui alla legge 20.3.1975 n. 70 e del D.P.R. 27.2.203 n. 97 e, quindi:
 - supporto alla stesura dei bilanci di previsione e consuntivo ed il servizio di ragioneria ;
 - l'attività contabile, attraverso il servizio cassa, la gestione patrimoniale e le attività negoziali;
 - la rendicontazione;
 - l'amministrazione del personale assegnato alla struttura ed i corrispondenti adempimenti relativi agli Organi dell'ente ed i collaboratori
 - la gestione dei materiali
- b) le procedure per il tesseramento
- c) il supporto alle strutture periferiche per quanto concerne la loro vita organizzativa
- d) il supporto giuridico in materia di applicazione delle normative dell'Associazione e formazione dei regolamenti interni delle strutture periferiche
- e) il supporto per quanto attiene lo sviluppo delle attività inerenti la protezione ambientale e la promozione sociale
- f) il coordinamento e controllo delle attività di supporto dei centri nautici nazionali dipendenti direttamente (Sabaudia, Lido delle Nazioni e Taranto) e tramite la Sezione di Trieste(Muggia);
- g) il coordinamento ed il controllo dei rapporti con le scuole discendenti dall'applicazione del comma 1 dell'Art. 52 del D.lgs. del 18 luglio 2005, n. 171, dal Protocollo di intesa con il MIUR e dai concreti progetti condotti di concerto con detto Ministero;
- h) il supporto per quanto riguarda la qualificazione degli Esperti Velisti della L.N.I. e la relativa tenuta dell'albo nazionale (art. 29 del d.m. 146/2008);
- i) il supporto per l'attività di riconoscimento della idoneità all'insegnamento della tecnica di base della navigazione a vela e relativo rilascio degli attestati (42 del d.m. 146/2008);
- j) il supporto redazionale per la rivista dell'Associazione (Lega Navale)
- k) il supporto alle attività di comunicazione e promozione
- l) il supporto dei servizi di segreteria generale, di segreteria particolare del Presidente Nazionale, di assistenza informatica.

Risorse umane

Il totale delle unità con rapporto d'impiego a tempo indeterminato ed inquadrato nel contratto collettivo nazionale del personale dipendente dagli enti pubblici non economici è pari a quattro. Ad esse si aggiunge il Direttore Generale, assunto con contratto a tempo determinato ed inquadrato come dirigente di seconda fascia.

L'area amministrativa è affidata ad una unità (di livello C 4) che risponde direttamente al Direttore Generale e si avvale di una unità (di livello C2) per le specifiche tematiche inerenti l'amministrazione degli Organi dell'ente e del personale esterno e quelle relative ai materiali ed una unità (di livello C4) per quanto attiene al settore tesseramento e inoltre della rivista sociale.

L'area giuridica è gestita direttamente dal Direttore Generale che si avvale di una unità (di livello C1) per le specifiche tematiche inerenti il supporto alle Strutture Periferiche, l'ambiente e la promozione sociale.

La rivista "Lega Navale" è diretta da un Direttore responsabile che risponde per la linea editoriale direttamente al Presidente Nazionale.

Il Vice Presidente Nazionale oltre alle responsabilità a lui attribuite dallo Statuto vigente, coordina e controlla il settore della Comunicazione e promozione.

Gli altri settori di attività sono affidati, di volta in volta, a Soci volontari che operano sotto il diretto coordinamento e controllo del Direttore Generale, ad eccezione di quelli operanti nell'area della Comunicazione e promozione che rispondono direttamente al Vice Presidente Nazionale.

L'esiguo numero di persone che costituisce l'organico dell'ente impone una stretta correlazione, interazione ed integrazione delle singole aree loro affidate, che unitariamente e sinergicamente si pongono come supporto indispensabile allo specifico funzionamento dell'ente e a quello dell'Associazione, volendo sottolineare con tale ultima accezione il sostegno direttamente fornito alle esigenze ed alle attività delle Strutture Periferiche.

Il personale è pienamente consapevole di svolgere attività mirate a soddisfare esigenze di pubblico interesse di alto valore sociale ed aderisce con elevate capacità professionali allo svolgimento dei compiti loro attribuiti per rendere efficace l'azione di attuazione delle linee strategiche individuate dagli Organi di Vertice e gestite secondo le linee impartite dal Direttore Generale.

In particolare:

- il settore amministrativo (cui sono attribuite due unità), cura l'impostazione contabile-ragionieristica del bilancio di previsione e del rendiconto annuale, collaborando con il Collegio dei revisori dei conti della Presidenza nazionale per la formalizzazione dei due documenti da sottoporre al Consiglio Direttivo Nazionale; coadiuva il Direttore Generale nella stesura delle relative relazioni illustrative e nell'approntamento della documentazione da inviare alla Corte dei conti. Coordina le attività inerenti le competenze del personale della Presidenza Nazionale e delle relative ritenute di legge. Provvede direttamente ai conteggi inerenti i rimborsi spettanti agli Organi dell'ente ed ai collaboratori volontari. Effettua tutte le operazioni di cassa attraverso l'istituto bancario cui sono demandati i servizi di tesoreria. Effettua i pagamenti delle forniture di beni e servizi. Accredita le somme assegnate dal Consiglio Direttivo Nazionale e dal Presidente Nazionale alle Strutture periferiche quale contributo per particolari esigenze inerenti il potenziamento della sede, l'acquisto di imbarcazioni o effettuazione di manifestazioni istituzionali. Coadiuva il direttore generale nell'espletamento dell'attività acquisitiva e cura tutte le conseguenti comunicazioni agli organi preposti al relativo controllo. Cura gli adempimenti inerenti il carico contabile dei materiali, il ciclo di ammortamento, la manutenzione e la dismissione.
- Il settore tesseramento (cui è attribuita una unità), cura tutte le procedure inerenti il tesseramento utilizzando il programma informatico dedicato, che prevede il controllo centralizzato di tutte le operazioni impostate dalla periferia. Provvede direttamente alle operazioni di tesseramento dei Soci iscritti alla Presidenza Nazionale. Tiene i rapporti con tutte le 250 Strutture Periferiche per tutte le tematiche riguardanti il settore. Segue e verifica lo stato dei versamenti delle quote a fronte degli elenchi compilati di ciascuna Struttura Periferica. Verifica ed aggiorna i destinatari della rivista

“Lega Navale” con particolare attenzione per quanto riguarda l’esattezza dei dati generali e di inquadramento, individua la tiratura del bimestrale e per ogni numero trasmette allo spedizioniere l’indirizzo completo dei destinatari.

- Il settore Strutture Periferiche (cui è attribuita una unità) cura i rapporti con tutte le 250 SS.PP. per quanto attiene agli adempimenti regolamentari. Cura pertanto il supporto documentale inerente l’istituzione di una nuova Delegazione, la trasformazione in Sezione, le periodiche elezioni degli Organi Collegiali. Cura lo scadenziario relativo alla vita sociale di ciascuna S.P. ed elabora tutte le correlate comunicazioni. Appronta la documentazione relativa alle richieste di contributi provenienti dalle SS.PP. da sottoporre al Consiglio Direttivo Nazionale ed al Presidente Nazionale. Cura la raccolta delle comunicazioni relative alle attività istituzionali svolte dalle SS.PP. che costituisce la base per l’elaborazione della conseguente relazione annuale da inviare agli Organi vigilanti ed alle altre Autorità interessate. Assicura il supporto al Direttore generale per le tematiche inerenti la promozione sociale e la tutela ambientale. Cura il supporto per il settore “ambiente e sicurezza” della Presidenza Nazionale.

La presenza di Soci volontari in numero variabile, altamente motivati e di provata esperienza, consente di sviluppare un insieme di compiti e di attività indispensabili al perseguimento degli scopi statuari.

In tale limitato contesto di risorse umane è evidente che ogni Unità è protagonista pro-quota professionale non solo dello svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dall’Assemblea dei Soci e sviluppati secondo le linee strategiche indicate dal Consiglio Direttivo Nazionale e dal Presidente Nazionale, ma è pienamente coinvolto anche nell’elaborazione del presente Programma al quale fornisce convinto supporto.

In definitiva i compiti assolti dal personale della Presidenza Nazionale come sopra sintetizzati, consentono all’Ente di operare in ottemperanza alle finalità statuarie ed alle disposizioni normative che ne regolano le attività. Con tale rapporto di immedesimazione il personale concorre al raggiungimento degli scopi propri dell’Associazione, così come annualmente individuati nelle linee deliberate dall’Assemblea Generale dei Soci e concretizzati negli indirizzi specifici determinati dal Presidente Nazionale.

Al riguardo si sottolineano le seguenti aree sulle quali si è intervenuti per promuovere la trasparenza:

- si è impostato un programma per il monitoraggio dei pagamenti delle forniture. Anche se in atto non sono percepibili aree di sofferenza, si vuole disporre di uno strumento oggettivo per avere dimostrazione concreta della corretta azione amministrativa. Il personale ha impostato ed iniziato la raccolta sistematica dei dati e alla fine del corrente anno si potranno elaborare i relativi risultati che saranno pubblicati sul sito della Trasparenza.
- il Presidente Nazionale con propria determinazione n. 21 del 28 ottobre 2011 ha nominato un Gruppo di Lavoro composto dal Vice Presidente Nazionale e da due Soci docenti presso le Università di Padova e di Roma con il compito di condurre un approfondimento circa l’identità della Lega Navale Italiana alla luce della propria storia e dell’attuale contesto socio-economico, anche al fine di individuare un efficace piano di comunicazione e di definire gli standard di attività coerenti con la cultura e la formazione che la L.N.I. vuole promuovere nei settori istituzionali di proprio interesse. Il Gruppo di Lavoro utilizzerà tecniche di rilevamento su campionature significative della base sociale e oltre a proporre soluzioni idonee per l’incremento dei Soci e della loro soddisfazione ad operare con la L.N.I., raccoglierà informazioni utili anche all’incremento della trasparenza. Il lavoro è tuttora in corso.
- Il Presidente Nazionale con proprie determinazioni nn. 27 e 28 dell’11 gennaio 2012 ha nominato due Gruppi di Lavoro composti da tre Delegati Regionali ciascuno, con il compito di elaborare un progetto di ordine generale rispettivamente in materia di protezione ambientale e di promozione sociale, mirato a conferire concretezza all’impegno dell’Associazione nei due importanti settori, prevedendo in particolare di coinvolgere i giovani. Le proposte scaturite dai due studi sono state presentate ed approvate dall’Assemblea generale dei Soci 2012 di Messina e costituiscono le linee portanti delle attività che verranno sviluppate nel corso del 2013 nel settore sociale ed ambientale.
- Il Presidente Nazionale con propria determinazione n. 64 del 10 ottobre 2012 ha nominato un Gruppo di Lavoro composto da due Delegati regionali, un Presidente di Sezione ed un Collaboratore

Volontario proveniente dal Corpo delle Capitanerie di porto con il compito di verificare i costi di ciascun Centro di Istruzione Nautica (CIN) e di individuare il range di costi standard valutato accettabile. Il lavoro è in corso.

Il rispetto delle norme, sia di carattere generale che specifiche dell'Associazione, costituisce oltre che un chiaro dovere, un valore fondamentale per ciascun Socio e per tutti gli operatori della Lega Navale Italiana. In tale contesto nell'ambito dell'Ente non sono individuabili aree di rischio per la legalità e l'integrità. Quanto precede non poggia solo sugli indiscussi profili morali e professionali del personale, ma anche sulla continua opera di coordinamento e di controllo del Direttore Generale e dalle specifiche competenze di verifica affidate al Collegio dei Revisori dei Conti, ai Ministeri vigilanti ed alla Corte dei Conti. A detti controlli di natura tecnico-amministrativa si aggiungono ovviamente i riscontri e gli interventi da parte degli Organi di Vertice (Presidente Nazionale, Consiglio Direttivo Nazionale ed Assemblea dei Soci) non solo nei momenti autorizzativi ma come facoltà di fatto esercitata in relazione a costanti aggiornamenti della situazione dell'Ente.

Tutte le attività vengono svolte in piena osservanza del D.P.R. 27.2.2003 n. 97 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, n. 70) e del Regolamento interno previsto dall'art. 2 dello stesso D.P.R. 97/2003.

La presenza di un unico dirigente non consente di dare attuazione ad una eventuale rotazione delle relative funzioni.

I dati di monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento effettuati nell'anno 2012 sono stati sperimentalmente pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del portale istituzionale. Il pagamento delle forniture di beni e servizi avviene mediamente entro quindici giorni dalla data di emissione della fattura (o dalla data di consegna dei beni o la resa del servizio qualora avvenuti in data successiva all'emissione della fattura). La raccolta dei dati ed il monitoraggio dei pagamenti è curato dal Capo Reparto Amministrativo.

La normativa secondaria sull'organizzazione ed il funzionamento della Lega Navale Italiana è contenuta in circolari continuative, pubblicate sul portale istituzionale e tenute costantemente aggiornate.

Il limitato numero di soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi, la loro contemporanea presenza nell'unica sede della Presidenza nazionale, il numero e la natura degli atti amministrativi formati ed emessi non rende necessaria una specifica regolamentazione delle fasi procedurali.

Risorse strumentali ed economiche

a) Risorse strumentali

Ogni elemento dell'organizzazione ha a disposizione una postazione informatica collegata ad un unico server attraverso una *line* interna che consente la gestione dei *files* di interesse di ciascuno ed una programmata possibilità di condivisione. Ogni postazione utilizza il collegamento ad internet e ciascun settore ha la gestione di una propria mail box cui indirizzi sono pubblicati sul portale, sulla Rivista e sulla corrispondenza.

L'utilizzo della tecnologia e, soprattutto, della posta elettronica ha consentito di cominciare dal recente passato di ridurre drasticamente la trasmissione di documentazione cartacea, che si presentava di particolare entità considerato il numero delle Strutture Periferiche e degli altri usuali punti di riferimento organizzativo esterni alla sede della Presidenza Nazionale (Delegati Regionali, Collegi dei Revisori e dei Probiviri Nazionali).

Il settore finanziario è completamente informatizzato (mandati, reversali, bilancio finanziario). E' stato implementato in modo completo il sistema contabile in partita semplice della Società Gensif che permette di effettuare le registrazioni relative a tutte le movimentazioni finanziarie ed economiche.

Un programma ad hoc consente la gestione del tesseramento, previsto unico a livello nazionale, con sola possibilità di stampa delle "etichette" di convalida a livello periferico sotto il controllo e l'autorizzazione (informatica) della Presidenza Nazionale.

L'assetto informatico è completato dal portale della Lega Navale Italiana (www.leganavale.it) attraverso il quale vengono assolve innumerevoli funzioni che vanno molto al di là della "semplice" promozione e comunicazione verso l'interno e l'esterno dell'Associazione (archivio delle norme associative, collegamento con ciascuna delle 250 strutture, modellistica per il tesseramento e per la partecipazione a specifiche iniziative, protocolli e convenzioni ...). Attraverso l'accesso all'area riservata è possibile inoltrare comunicazioni a ciascuna e a tutte le Strutture periferiche con assicurazione di ricezione, strumento che rafforza (assieme alla normale posta elettronica e nelle more dell'impiego diffuso di PEC) la rinuncia ad utilizzare la corrispondenza cartacea.

Nell'apposito Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono riportate le linee programmatiche per rendere il portale pienamente aderente alle direttive impartite dalla CIVIT per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Lo studio per la revisione totale del portale e l'elaborazione del progetto esecutivo sono in avanzato stato di realizzazione, con l'ausilio di Soci specialisti della materia.

b) Risorse economiche

Giusta art. 71 del D.P.R. 90/2010 le fonti di finanziamento della L.N.I. (entrate) possono essere costituite da: quote annuali dei soci, rendite patrimoniali; corrispettivi per servizi resi; donazioni, liberalità e lasciti; eventuali contributi pubblici; entrate eventuali e diverse.

Le quote annuali dei soci costituiscono oltre il 94% delle entrate e sono la parte di gran lunga più significativa del bilancio.

Tale percentuale è destinata a crescere a seguito della diminuzione dell'importo del contributo dello Stato (ridottosi dell'80% negli ultimi tre anni, pervenendo ad un'incidenza dello 0,6% sul totale delle entrate) e dal sopraggiunto diniego all'accesso alla ripartizione dei fondi del 5 per mille (che, per i due anni di riconoscimento del diritto ha rappresentato circa il 2% delle entrate).

c) "salute finanziaria"

L'equilibrio finanziario dell'ente si basa essenzialmente sulla tradizionale solidità del sodalizio sociale, che assicura un numero "stabile" di associati, con alternati segnali di moderata crescita o limitato decremento, in grado di garantire risorse economiche sufficienti per il funzionamento dell'ente (personale, spese fisse obbligatorie e consumi non comprimibili) e per il finanziamento delle attività istituzionali cui è garantita una percentuale non inferiore al 55% delle entrate.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da immobili, mobili ed arredi, attrezzature, imbarcazioni ed automezzi per un valore inventariale di € 2.026 k€ (1.026 k€ al netto degli ammortamenti).

OBIETTIVI STRATEGICI

Piano degli obiettivi che si intendono realizzare nel prossimo triennio (2013-2015)

Gli intendimenti e le direttive per il triennio 2013 – 2015 costituiscono un riferimento ed una guida al fine di orientare l'iniziativa volontaria e spontanea delle Strutture Periferiche, che rappresentano la solida base operativa della Lega Navale, al conseguimento delle finalità statutarie dell'Associazione, in un'ottica di concretezza e realismo.

A questo fine, sono raccolti in questa Parte tutti gli elementi di guida ed indirizzo che sono stati approvati dalle precedenti Assemblee generali dei Soci e che hanno mostrato di possedere caratteri di validità permanente. I paragrafi 1 e 2 contengono prevalentemente indicazioni sui principi e gli obiettivi ispiratori dell'attività; il paragrafo 3 indica i riferimenti qualitativi e quantitativi per programmare le attività.

1. Gli obiettivi della Lega Navale Italiana sono rappresentati dal concreto svolgimento delle attività inerenti la missione, sinteticamente costituita dalle seguenti aree di interesse istituzionale:

- Diffondere la cultura del mare;
- Difendere l'ambiente marino;
- Avvicinare i giovani al mare;
- Incrementare il numero dei Soci, per dare maggiore forza all'Associazione;
- Incrementare le basi nautiche;
- Promuovere la sicurezza in mare;
- Attuare iniziative a forte connotazione sociale;
- Comunicare e farsi conoscere con tutti gli strumenti disponibili ed accessibili
- Formare diportisti "veri marinai";
- Promuovere gli sport del mare;
- Certificare la qualità dei servizi;
- Sostenere la Marina Militare e la Guardia Costiera.

2. Gli indirizzi e le finalità generali permanenti.

- Rafforzare l'immagine unitaria della L.N.I. in campo Nazionale mettendo in risalto le finalità che l'Associazione si prefigge, sottolineandone l'apoliticità, l'assenza di finalità di lucro, la volontarietà, il carattere di Ente morale e pubblico preposto a servizi di pubblico interesse. In tal quadro, accertarsi in modo inequivocabile che alla base delle adesioni personali e della creazione di nuove Strutture Periferiche, vi sia piena consapevolezza, disponibilità ed impegno a perseguire le finalità dell'Associazione.
- Incoraggiare ed incrementare le iniziative di carattere culturale, informativo e promozionale (come mostre, concorsi, proiezioni, articoli, ecc.) intese a diffondere nel Paese l'amore per il mare, la conoscenza dei problemi marittimi, la partecipazione alle attività marinare e la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne. Assicurare, inoltre, la presenza attiva di rappresentanti della L.N.I. alle diverse manifestazioni su argomenti di carattere marittimo, nautico e di difesa dell'ambiente marino.
- Indirizzare l'azione prevalentemente verso la gioventù e la Scuola, intensificando la collaborazione con i Direttori degli Uffici scolastici Regionali e Provinciali ed i Dirigenti scolastici anche alla luce della recente stipula del protocollo di intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Potenziare i Centri Nautici esistenti ed, ove possibile, istituirne di nuovi. Incrementare il numero dei corsi teorico-pratici di iniziazione e perfezionamento marinaresco specificamente rivolti ai giovani.
- Sviluppare iniziative di attività marinaresche sportive, sottolineandone le finalità didattiche e formative e l'aspetto sociale.
- Rafforzare la funzione statutaria di diffusione e proselitismo, operando con massima apertura verso l'esterno e puntando ad un significativo incremento del numero degli associati.
- Impegnarsi, in collegamento con le Amministrazioni e le istituzioni locali, in attività socialmente utili a favore di ogni categoria di persone che, per potere accedere alle attività nautico-marinare, hanno bisogno di aiuto.
- Alimentare ogni iniziativa tesa a conferire centralità alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente marino in ogni nostra attività formativa, operativa e culturale.
- Favorire la diffusione nella opinione pubblica della consapevolezza circa il ruolo e l'importanza della Marina Militare per la nostra Nazione, e rendere concretamente visibile il sostegno della Lega Navale alla Marina;
- Incrementare la promozione della trasparenza delle attività condotte dalla Presidenza Nazionale attraverso monitoraggi specifici atti a fornire indicatori oggettivi, che saranno resi disponibili a tutti tramite pubblicazione sul portale;
- Promuovere almeno una Giornata dedicata alla Trasparenza.

3. Gli impegni programmatici

Nel triennio di riferimento si auspica di riprendere il trend positivo di tesseramenti, incrementando il numero di Soci e conseguentemente le attività istituzionali, alle quali si prevede di dedicare non meno del 55% delle entrate correnti. La Presidenza Nazionale continuerà a contenere le spese relative agli Organi dell'Ente e per il personale al di sotto del 30%, facendo anche ricorso, per sopperire alla forte carenza organica, alla collaborazione di Soci volontari, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento.

Le spese di funzionamento saranno mantenute al di sotto del 15% delle spese correnti.

In tale ambito vengono indicati i principali impegni annuali che programmaticamente si intendono sviluppare:

- Organizzare annualmente almeno una manifestazione promozionale a carattere nazionale, con partecipazione della Presidenza Nazionale e di tutte le Strutture Periferiche, con l'obiettivo di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'attività e sulla funzione pubblica della Lega Navale.
- Organizzare annualmente in ciascuna Struttura Periferica quattro conferenze informative/divulgative rivolte a Soci e non Soci su temi di cultura marittima (ivi inclusi i temi dell'ambiente marino, della promozione sociale e dell'attività della Marina Militare e/o della Guardia Costiera).
- Organizzare iniziative congiunte in occasione di visite di navi, con particolare riguardo per le navi scuola a vela.
- Attivare annualmente, in ciascuna Struttura Periferica, almeno un programma organico formalizzato di collaborazione con una nuova Scuola o classe, comprendente attività marinaresche teoriche e pratiche.
- Organizzare in ciascuna Sezione almeno una attività nautica e/o ambientalista atta a coinvolgere la partecipazione e l'apporto collettivo di tutti i Soci quale testimonianza del carattere unificante dello spirito marinaresco.
- In tutte le Sezioni almeno una volta al mese, a scopo promozionale e divulgativo, rendere disponibile la sede sociale e tutte le imbarcazioni sociali e private per l'utilizzo da parte dei Soci e di giovani studenti.
- In ciascuna Sezione, puntare ad aumentare del 10% il numero dei Soci e ad iscrivere un numero di Soci studenti almeno pari al 20 % dei Soci.
- Assicurare la presenza istituzionale della L.N.I. in almeno tre saloni nautici a livello nazionale promuovendo e partecipando a conferenze, presentazioni e tavole rotonde, al fine di dare spessore alle attività di comunicazione e promozione dell'Associazione.
- Promuovere il progetto di protezione ambientale che coinvolga più Strutture Periferiche atto a sensibilizzare i fruitori del mare e delle acque interne sul problema della plastica nelle acque marine, attraverso programmi di monitoraggio, conferenze e giornate dedicate.
- Promuovere il progetto di promozione sociale che coinvolga più Strutture Periferiche atto al recupero e crescita di ragazzi "caratteriali" o con difficoltà di apprendimento attraverso attività nautiche. Il progetto si concretizzerà con il concorso di scuole, aziende sanitarie, associazioni specialistiche di supporto ed attraverso la diretta attività di Soci e delle loro imbarcazioni.
- Promuovere il progetto di promozione e comunicazione che coinvolga più Strutture Periferiche per avvicinare i giovani al mare ed alla nautica, attraverso l'imbarco di studenti per brevi tratte che interessino diverse parti della Penisola italiana. Il progetto si concretizzerà con il concorso del MIUR e del Comando Generale delle CC.PP. e prevede la diretta attività di Soci e di loro imbarcazioni.
- Mantenere costantemente aggiornati i siti delle singole Sezioni/Delegazioni all'interno del portale.
- Attivare monitoraggi specifici atti a fornire indicatori oggettivi circa la correttezza dell'azione amministrativa e conseguente pubblicazione sul portale;
- Promuovere almeno una Giornata dedicata alla Trasparenza.

Scheda Analisi quali-quantitativa delle risorse umane

Si premette che nell'ente vi è un'unica posizione dirigenziale (il direttore generale), nominato a tempo determinato dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Le 4 (quattro) unità lavorative (2 uomini e 2 donne) sono assunte tutte a tempo indeterminato.

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Età media del personale	54
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0%
Percentuale di personale in possesso di laurea	25%
Ore di formazione (media per dipendente)	15
Turnover del personale	0
Costi di formazione/spese del personale	3 k€

Analisi benessere organizzativo

Tasso di assenze (comprehensive delle ferie)	11,04%
Tasso di dimissioni premature	0%
Tasso di richieste di trasferimento	0%
Tasso di infortuni	0%
Stipendio medio annuo percepito dai dipendenti	25,5 k€
Personale assunto a tempo indeterminato	100%

Analisi di genere

Percentuale di donne rispetto al totale	50%
Stipendio medio annuo percepito dal personale donna	23,3 k€
Percentuale personale donna assunto a tempo indet.	100%
Età media personale femminile	51
Percentuale di personale donna laureato	50%
Ore di formazione media per personale femminile	15

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' **(2013-2015)**

Selezione dei dati da pubblicare

In linea di massima non esistono aree di riservatezza per quanto attiene i dati dell'organizzazione, a meno di quelli derivanti dalla legge 196/2003 (privacy) sia relativi al personale dell'Ente che per i Soci. L'Ente si deve impegnare a garantire la trasparenza, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati delle attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti. In particolare saranno pubblicati:

- il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione
- il piano e relazione sulla performance
- i dati informativi sull'organizzazione ed i procedimenti
 - informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione
 - elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive
 - elenco delle tipologie di procedimento svolte dall'unico ufficio a livello dirigenziale non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale e modalità di adempimento dei procedimenti
 - informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati
 - carta della qualità dei servizi alla cui emanazione sia tenuto il soggetto erogatore del servizio
- i dati informativi relativi al personale
 - curriculum e retribuzione dell'unico dirigente, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e sulle componenti legate alla retribuzione di risultato, indirizzo di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale, ruolo, data di inquadramento nella fascia di appartenenza, data di primo inquadramento nell'amministrazione;
 - curricula, retribuzioni ed indennità del Presidente Nazionale e del Vice Presidente Nazionale, rivestenti incarichi di indirizzo politico amministrativo;
 - nominativi e curricula degli OIV e del responsabile delle funzioni di misurazione della performance (come individuati e comunicati dal Ministero della Difesa)
 - tassi di assenza e di maggiore presenza del personale dell'unico ufficio di livello dirigenziale, nonché il ruolo dei dipendenti pubblici
 - ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti, l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità per il dirigente e per i dipendenti
 - i codici di comportamento (infrazioni disciplinari)
- Dati relativi ad incarichi e consulenze
- Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici
 - Servizi erogati agli utenti finali ed intermedi (ai sensi dell'art. 10, comma 5 del d.lgs.279/1997), contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi nonché il monitoraggio del loro andamento
- Dati sulla gestione dei pagamenti
 - Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti), nonché tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente
- Dati relativi alle buone prassi, in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi
- Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica
- Dati sui contratti pubblici nei limiti e secondo le disposizioni dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 7 del d.lgs. 163/2006.

Descrizione delle modalità di pubblicazione on line

Sul portale dell'Ente (www.leganavale.it) è stata creata un'apposita sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito", attualmente raggiungibile clickando su "Operazione trasparenza" dell'home page, non essendo stato possibile per motivi tecnici modificare quest'ultima denominazione a seguito della modifica introdotta con l'art. 11, comma 8, del d.lgs n. 150/2009. L'ente si è posto l'obiettivo di adeguare la denominazione in occasione della revisione tecnica del portale, fermo restando che la sezione è già facilmente ed intuitivamente raggiungibile da qualsiasi visitatore del portale. La costruzione della sezione è tuttora in progress, ed è prevista la suddivisione in macroaree, ognuna denominata come le categorie indicate nella delibera 105/2010 della CIVIT e riportate al precedente paragrafo.

Anche se molti dei dati di che trattasi sono già disponibili on line, il presente Programma pone come obiettivo quello di dare unità razionale all'insieme delle diverse informazioni ai fini della trasparenza e dell'integrità.

Inizialmente si procederà alla previsione delle rispettive voci, anche se i rispettivi contenuti non sono ancora disponibili per la pubblicazione, visualizzando un messaggio che indichi che i contenuti sono in via di pubblicazione riportando la prevedibile data di pubblicazione.

Per garantire la tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati e la trasparenza dei criteri di validità, ogni contenuto informativo dovrà essere corredato dalla storia delle revisioni, con la relativa data di pubblicazione e le caratteristiche di ogni revisione. Sarà previsto un sistema idoneo ad assicurare l'archiviazione o l'eliminazione delle informazioni superate e/o non più significative, con particolare attenzione per quanto attiene ai dati informativi relativi al personale.

Sarà posta cura per la contestualizzazione di ciascun contenuto informativo pubblicato indicando, in particolare:

- la tipologia delle informazioni contenuto
- il periodo cui le informazioni si riferiscono
- l'ufficio che ha creato il contenuto informativo e a quale ufficio quel contenuto si riferisce

Saranno inseriti all'interno della Sezione "Trasparenza, Valutazione e merito" strumenti di notifica degli aggiornamenti, sia a livello dell'intera sezione, sia a livello di singolo argomento.

Le informazioni ed i documenti saranno pubblicati in formato aperto.

Nella sezione dedicata alla performance, saranno pubblicati on line , qualora possibile, i dati provenienti direttamente dalle banche dell'ente e legati ad aspetti di performance particolarmente rilevanti.

Sarà garantita all'interno della sezione del sito dedicata alla trasparenza, la possibilità agli utenti di fornire feedback e valutazioni relative alla qualità delle informazioni pubblicate, al fine di:

- coinvolgere i cittadini nell'attività dell'ente;
- aiutare l'ente nel compito di garantire la qualità delle informazioni rilevanti per gli utenti, grazie al controllo diffuso da parte di questi ultimi;
- diffondere nei cittadini la consapevolezza della disponibilità delle informazioni e dei meccanismi di funzionamento dell'ente

Descrizione delle iniziative

- Organizzazione di una sessione di formazione in materia di trasparenza dedicata al personale dell'ente, al fine di acquisire nozioni e casi pratici che possano aiutare, in un'ottica preventiva e correttiva, ad individuare aree sensibili di comportamenti a rischio.
- Partecipazione a Forum per la condivisione di *best practice* in materia di trasparenza ed integrità, qualora organizzate dai ministeri vigilanti o da altre Autorità della P.A.
- Distribuzione di questionari a cittadini e soci per coinvolgerli in materia di trasparenza ed integrità, ai fini ottenere feedback da parte degli stessi per individuare le aree a maggior rischio di mancata trasparenza ed integrità.
- Sviluppo dello studio attivato con la determinazione del Presidente Nazionale n. 21/2011, analisi e misure per l'implementazione dei suoi risultati anche ai fini del miglioramento del piano della performance e della politica di trasparenza e legalità dell'Ente.

- Sviluppo degli approfondimenti disposti con le determinazioni del Presidente Nazionale nn. 27 e 28/2012, analisi e misure per l'implementazione dei risultati ai fini del miglioramento del piano della performance.
- Sviluppo degli approfondimenti disposti con le determinazioni del Presidente Nazionale n. 64/2012, analisi e misure per l'implementazione dei risultati ai fini del miglioramento del piano della performance.

Sezione programmatica (modalità, tempi, strutture competenti, risorse, strumenti di verifica)

Alcune delle prescrizioni previste dal d.lg. 150/2009 e delle relative modalità di attuazione indicate nella delibera 105/2010 della CIVIT sono state ottemperate dall'ente attraverso la pubblicazione on line di una significativa serie di dati ed informazioni. Il completamento dell'attuazione della loro pubblicazione ai fini della trasparenza ed integrità potrà avvenire solo dopo un adeguamento tecnologico del sito web, al fine di incrementare la fruibilità dei contenuti, anche alla luce delle prevedibili innovazioni tecnologiche.

Il programma di ammodernamento del portale ha evidenziato la necessità di approfondire più compiutamente le esigenze di uno strumento in continuo divenire dal punto di vista tecnologico e dell'utilizzo a livello sociale, nonché quella di confrontarsi con le realtà di un mercato dinamico e particolarmente oneroso in termini finanziari. Anche se la fase di analisi è quasi completata, la realizzazione del progetto e la sua implementazione non potranno avvenire prima della prima metà del 2013, fermo restando che dovrà essere prevista una fase di sperimentazione prima di passare dalla vecchia alla nuova configurazione.

L'ente ha comunque proceduto all'integrazione delle informazioni già pubblicate in conformità alle prescrizioni contenute nella citata delibera 105/2010 e valorizzando al meglio quanto evidenziato nella "Valutazione del piano della performance" della CIVIT (settembre 2011) ed ha iniziato a programmare analoghi interventi alla luce di quanto evidenziato nel "Rapporto individuale sull'avvio del ciclo di gestione della performance per l'annualità 2102" della CIVIT (dicembre 2012) in tema di aree di miglioramento.

A tal fine saranno impiegate le risorse umane e strumentali disponibili presso l'ente, nel rispetto del limite generale dell'invarianza della spesa.

Oltre al portale, saranno utilizzati gli **altri mezzi di promozione e comunicazione** interna ed esterna, al fine di una piena conoscenza del Programma da parte dei soci e dei cittadini, e in particolare in occasione di:

- Pubblicazione di articoli sulla rivista "Lega Navale";
- partecipazione a manifestazioni pubbliche, quali i saloni nautici;
- partecipazione ad eventi sociali aperti o non aperti al pubblico esterno all'associazione;
- assemblea generale dei soci
- organizzazione di corsi di iniziazione alle discipline nautiche per giovani e studenti
- imbarco premio su Navi Scuola della Marina Militare a favore di giovani meritevoli
- imbarco su unità mercantile per giovani meritevoli degli Istituti nautici

Il **Monitoraggio** relativo all'attuazione sarà effettuato attraverso riunioni semestrali del personale dell'ente al fine di verificare, ciascuno per la parte di competenza, lo stato di sviluppo del programma e le eventuali necessità di intervento o di modifica ai fini del rispetto delle sue finalità. Gli esiti delle riunioni saranno riportati su una relazione sullo stato di attuazione del Programma.

PEC

L'ente ha provveduto a acquisire una casella di posta elettronica certificata e segue le istruzioni di digitpa per lo sviluppo della sua implementazione in forma diffusa.

Giornate della trasparenza

La seconda giornata della trasparenza è stata organizzata il giorno 8 ottobre 2012 presso lo stand della Lega Navale Italiana allestito in occasione del 52° Salone Nautico Internazionale di Genova. Lo stand si trova nel Padiglione "D – Mondoinvela" della Fiera di Genova ed è collocato tra lo stand della Marina Militare e quello del progetto "Navigar m'è dolce di UCINA. La location è apparsa particolarmente idonea per poter presentare a Dirigenti e Soci delle Strutture Periferiche della L.N.I. (come da tradizione, presenti numerosi alla manifestazione) nonché ad un più vasto pubblico esterno all'Associazione, l'organizzazione, gli scopi, i

programmi e le attività della Lega Navale Italiana così come dettagliatamente descritti nella documentazione inerente la trasparenza e l'integrità amministrativa dell'Ente. La giornata si è sviluppata in due momenti di briefing (ore 11.30 ed ore 15.30) ed in incontri individuali con i visitatori, ai quali oltre alle informazioni di carattere generale inerenti la L.N.I. sono state brevemente illustrate le linee direttrici di attuazione dei principi della trasparenza e della integrità amministrativa e fornite indicazioni su come approfondire il tema visitando il portale istituzionale.

Ferma restando l'osservanza di non impegnare nuovi o maggiori oneri per la finanza dell'Ente, per il 2013 si è ipotizzato di organizzare una giornata della trasparenza presso un Centro Nautico Nazionale (Sabaudia, Taranto o Ferrara) nel periodo di effettuazione dei corsi vacanze-sport a favore dei ragazzi delle classi medie, in modo da incrementare la pubblicità dell'evento, favorire l'intervento di cittadini non appartenenti all'Associazione ed acquisire ulteriori elementi circa la percezione delle attività e dell'azione dell'Ente in tema di trasparenza e legalità.

Designazione del dirigente referente

Quale dirigente referente del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma nonché dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso a garantire un adeguato livello di trasparenza, e la legalità e lo sviluppo della cultura della legalità l'ente ha designato il **Direttore Generale**, unica posizione dirigenziale della sua organizzazione. Lo stesso è stato individuato altresì come Responsabile della prevenzione e corruzione, ai fini della predisposizione delle attività preparatorie inerenti la materia.